



STAFF 50 17 92

Giunta Regionale della Campania  
Direzione Generale per Ciclo Integrato  
delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e  
Autorizzazioni Ambientali

STAFF Tecnico Amministrativo  
Valutazioni Ambientali

-----  
Il Dirigente

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2020. 0076478 05/02/2020 13,48

Mitt. 501792 STAFF - Tecnico-amministrativo...

Dest : CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI ED ALTRI

Classifica : 5 1.23 Fascicolo : 3 del 2020



Città Metropolitana di Napoli  
Direzione Ambiente Sviluppo  
del Territorio Sanzioni  
**cittametropolitana.na@pec.it**

Comune di Lacco Ameno  
**protocollo@pec.comunelaccoameno.it**

ARPAC  
**direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it**

ASL Napoli 2 Nord  
Distretto 36  
**distretto36@pec.aslnapoli2nord.it**

e, p.c.  
Soprintendenza Archeologia, Belle arti e  
Paesaggio per l'area metropolitana di Napoli  
**mbac-sabap-na-met@mailcert.beniculturali.it**

Distretto idrografico dell'Appennino meridionale  
**protocollo@pec.autoritalgv.it**

Area Marina Protetta "Regno di Nettuno"  
c/o Capitaneria di Porto di Napoli  
**postacertificata.direzione@pec.nettunoamp.it**

Ufficio Circondariale Marittimo di Ischia  
**cp-ischia@pec.mit.gov.it**

Agenzia delle Dogane  
Direzione Interregionale per la  
Campania e la Calabria  
Ufficio delle Dogane di Napoli 2  
Area gestione Tributi  
**dogane.napoli2@pce.agenziadogane.it**

Agenzia del Demanio

1

*CUP8535\_adp\_nota\_esito\_commissione*



Giunta Regionale della Campania  
 Direzione Generale per Ciclo Integrato  
 delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e  
 Autorizzazioni Ambientali

STAFF Tecnico Amministrativo  
 Valutazioni Ambientali

-----  
 Il Dirigente

Direzione Regionale Campania  
 dre\_Campania@pce.agenziademanio.it

**Oggetto:** CUP 8535 – Istanza per il rilascio del parere di Verifica di assoggettabilità alla VIA integrata con la Valutazione di Incidenza ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/2006 relativamente alle “Opere di manutenzione delle scogliere e di ripascimento del lungomare in Lacco Ameno” – Proponente Città Metropolitana di Napoli – **Esito Commissione.**

Con la presente si comunica che, nella seduta del 14/01/2020, la Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. ha esaminato l'istanza per il rilascio del parere di Verifica di assoggettabilità alla VIA integrata con la Valutazione di Incidenza ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/2006 relativamente alle “Opere di manutenzione delle scogliere e di ripascimento del lungomare in Lacco Ameno” presentata da Codesta Amministrazione con nota acquisita al prot. reg. n. 412707 del 01/07/2019.

La Commissione si è espressa come di seguito testualmente riportato:

*“Le opere di progetto esercitano un impatto contenuto per lo più locale e temporaneo, il contesto in cui si interviene è caratterizzato da ambiti già antropizzati ed interessati da interventi di difesa costiera di tipo rigido, inoltre è stato valutato che senza intervento lo stato attuale avrebbe un'evoluzione peggiorativa.*

*In merito agli aspetti paesaggistico - ambientali:*

- *dal punto di vista estetico percettivo, l'intervento non comporta lo stravolgimento dello stato dei luoghi né l'occlusione del paesaggio. Al fine di garantire il mantenimento nel tempo della spiaggia e rispondere alle esigenze di carattere ambientale è stato scelto di intervenire mediante la riconfigurazione delle scogliere ed il ripascimento mediante il dragaggio dei fondali e redistribuzione della sabbia esistente; non si tratta di una vera e propria operazione di ripascimento ma di una regolarizzazione della linea di costa modificata dal posizionamento non corretto delle opere di difesa esistenti. L'intervento rafforza il sistema di difesa presente, integrandosi con il contesto paesaggistico sia per quanto riguarda le scelte tecniche (riconfigurazione scogliere/ripascimento) che per quanto riguarda i materiali previsti, inoltre è prevista l'eliminazione della soletta in cemento presente sulle scogliere, elemento non compatibile con la naturalità dei luoghi, rendendo l'opera compatibile con il contesto di elevato valore paesaggistico ed ambientale. Le opere edili sono di modesta entità e mirano alla riqualificazione di manufatti già esistenti, migliorando l'accessibilità e il decoro dei luoghi. L'intervento apporterà benefici rispetto alla situazione attuale poiché il ripristino dei manufatti del lungomare sarà realizzato con materiali edili compatibili, per forma e fattura, con i materiali costituenti il lungomare.*
  - *Le interferenze delle opere con l'ambiente (qualità delle acque ed emissioni sonore) sono limitate e temporanee, non si produrranno effetti significativi sulle componenti ambientali analizzate. In fase di esercizio l'intervento genererà impatti positivi sull'economia locale del turismo e dell'attività di pesca.*
  - *Le scelte progettuali sono state effettuate cercando di armonizzare il più possibile le esigenze di tutela e valorizzazione del patrimonio paesistico ed ambientale in cui è inserito il territorio comunale con quelle*
- CUP8535\_adp\_nota\_esito\_commissione



Giunta Regionale della Campania  
 Direzione Generale per Ciclo Integrato  
 delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e  
 Autorizzazioni Ambientali

STAFF Tecnico Amministrativo  
 Valutazioni Ambientali

-----  
 Il Dirigente

*della riduzione del rischio idraulico-marittimo. Gli interventi rafforzano il sistema di difesa già presente nel rispetto del contesto paesaggistico e naturalistico. La valutazione dell'incidenza porta alla conclusione che non si produrranno con la realizzazione dell'intervento effetti significativi sulle specie di cui alla Direttiva 92/43/CEE "Habitat" e sulle specie di cui alla Direttiva 79/409/CEE "Uccelli", e non comporterà alcuna perdita in termini di superfici degli habitat elencati nell'allegato I della direttiva 92/43 CEE. In modo indiretto, potrà comportare possibili effetti positivi sulle specie e gli habitat del SIC/ZPS IT8030010 "Fondali marini di Ischia, Procida e Vivara", legati alla salvaguardia nel tempo delle spiagge, anche attraverso operazioni di monitoraggio, ed alla riduzione del rischio idraulico-marittimo.*

- *Non sono pervenute osservazioni da parte degli Enti interessati.*

#### **CONSIDERATO**

- *che gli interventi previsti rafforzano il sistema di difesa già presente, senza alterare il contesto paesaggistico e naturalistico circostante;*
- *che dalla valutazione di incidenza si evince che la realizzazione delle opere non comporterà alcuna perdita in termini di superfici degli habitat e che non si produrranno effetti significativi sulle specie di cui alla Direttiva 92/43/CEE "Habitat" e sulle specie di cui alla Direttiva 79/409/CEE "Uccelli";*
- *che i massi che saranno utilizzati per la riconfigurazione delle scogliere sono di natura calcarea come quelli preesistenti (salpati dal fondale o provenienti da cave autorizzate);*
- *che la granulometria delle sabbie utilizzate per il ripascimento è compatibile con quella della spiaggia emersa presente;*
- *che a seguito dei lavori sarà programmata l'attività di spianamento dei fondali per permettere la fisiologica ricostituzione della flora e della fauna presenti;*
- *che la tipologia delle opere prevede lavori per una durata di 90 giorni, naturali e consecutivi.*

#### **VISTO**

- *che l'intervento in oggetto rientra tra quelli consentiti nell'ambito delle "opere costiere destinate a combattere l'erosione e lavori marittimi volti a modificare la costa, mediante la costruzione di dighe e moli ed altri lavori di difesa del mare" allegato IV, Parte II D.lgs. 152/2006 ss.mm.ii., punto 7 lett. n;*
- *il progetto è corredato da un Piano di monitoraggio e manutenzione delle opere realizzate (come da prescrizioni dell'AdB);*
- *che è stato rilasciato parere favorevole/nulla osta dai seguenti enti interessati:*
  - *Area marina protetta "Regno di Nettuno"*
  - *Stazione zoologica Anton Dhorn*
  - *Ministero dei beni e delle Attività Culturali e del Turismo-Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per l'area metropolitana di Napoli*
  - *Autorità di Bacino regionale della Campania Centrale*
  - *Agenzia delle dogane e dei monopoli*



Giunta Regionale della Campania  
 Direzione Generale per Ciclo Integrato  
 delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e  
 Autorizzazioni Ambientali

STAFF Tecnico Amministrativo  
 Valutazioni Ambientali

-----  
 Il Dirigente

per quanto rappresentato, effettuata la procedura di verifica di assoggettabilità alla V.I.A. integrata con la Valutazione di Incidenza ai sensi dell'art.19, comma 3 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i., in relazione all'entità degli interventi ed alle situazioni ambientali e territoriali descritte,

**SI PROPONE**

di escludere dalla procedura di V.I.A. il progetto "Opere di manutenzione delle scogliere e di ripascimento del lungomare in Lacco Ameno (NA)" con le condizioni ambientali richieste dal proponente

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dalla dott.ssa Coraggio della proposta di parere formulata dalla stessa, decide di escludere il progetto dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza con le condizioni ambientali richieste dal proponente che si riportano di seguito:

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	CORSO D'OPERA
2	Numero Condizione	1
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➤ aspetti gestionali ➤ componenti ambientali: • ambiente idrico • flora, fauna, ecosistemi, ➤ mitigazioni La medesima condizione ambientale può essere riferita a più ambiti di applicazione.
4	Oggetto della condizione	utilizzo di macchinari per le operazioni a mare con caratteristiche di funzionamento che prevedono un moderato fattore di disturbo della circolazione marina, anche in termini di produzione di emissioni e polveri
5	Termine per l'avvio del procedimento	POST OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Comune di Lacco Ameno



Giunta Regionale della Campania  
Direzione Generale per Ciclo Integrato  
delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e  
Autorizzazioni Ambientali

STAFF Tecnico Amministrativo  
Valutazioni Ambientali

-----  
Il Dirigente

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	CORSO D'OPERA
2	Numero Condizione	2
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➤ aspetti gestionali ➤ componenti ambientali: • ambiente idrico • flora, fauna, ecosistemi ➤ mitigazioni La medesima condizione ambientale può essere riferita a più ambiti di applicazione.
4	Oggetto della condizione	controllo delle eventuali sostanze percolanti, al fine di evitare che gli olii e le sostanze inquinanti prodotte nelle operazioni di cantiere possano fluire direttamente all'interno del bacino marino
5	Termine per l'avvio del procedimento	POST OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	ASL

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	CORSO D'OPERA
2	Numero Condizione	3



Giunta Regionale della Campania  
Direzione Generale per Ciclo Integrato  
delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e  
Autorizzazioni Ambientali

STAFF Tecnico Amministrativo  
Valutazioni Ambientali

-----  
Il Dirigente

N.	Contenuto	Descrizione
3	Ambito di applicazione	<i>Ambito di applicazione della condizione ambientale:</i> <ul style="list-style-type: none"><li>➤ aspetti gestionali</li><li>➤ componenti ambientali:<ul style="list-style-type: none"><li>• ambiente idrico</li><li>• flora, fauna, ecosistemi</li></ul></li><li>➤ mitigazioni</li></ul> <i>La medesima condizione ambientale può essere riferita a più ambiti di applicazione.</i>
4	Oggetto della condizione	<i>utilizzo, nel corso delle attività di spianamento dei fondali e del versamento dei massi e del materiale lapideo, di procedure operative anche temporali (es. non superare una certa quantità di materiale versato/spianato continuativamente per determinati intervalli di tempo, facendo seguire a questa fase un analogo intervallo di tempo destinato solo alla decantazione del materiale versato/spianato) che assicurino la minima dispersione del sedimento/polvere fine anche nella fase di trasporto del materiale, al fine anche di ridurre i fenomeni di intorbidamento delle acque</i>
5	Termine per l'avvio del procedimento	POST OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	ARPAC

	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST-OPERAM
2	Numero Condizione	4



Giunta Regionale della Campania  
Direzione Generale per Ciclo Integrato  
delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e  
Autorizzazioni Ambientali

STAFF Tecnico Amministrativo  
Valutazioni Ambientali

-----  
Il Dirigente

Contenuto		Descrizione
1	Macrofase	POST-OPERAM
2	Numero Condizione	4
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➤ aspetti gestionali ➤ componenti ambientali: • ambiente idrico • flora, fauna, ecosistemi ➤ mitigazioni La medesima condizione ambientale può essere riferita a più ambiti di applicazione.
4	Oggetto della condizione	programmazione degli spianamenti e preparazione dei fondali da effettuarsi al di fuori della stagione balneare
5	Termine per l'avvio del procedimento	POST OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Comune di Lacco Ameno

**I costi dell'attuazione delle condizioni ambientali e delle relative verifiche di ottemperanza sono a carico del proponente".**

Seguirà adozione del formale provvedimento dirigenziale che sarà notificato ad avvenuta esecutività.

L'istruttore amministrativo  
Dott.ssa Adele Del Piano  
Tel. 081/7963012

Il Dirigente  
Avv. Simona Brancaccio

CUP8535\_adp\_nota\_esito\_commissione